# REPORT ANNUALE SUGLI OBBLIGHI DI DILIGENZA
# ANNO 2024

## Step 1: Sistema di gestione interno

Target srl ha implementato un sistema di gestione aziendale desctitto in specifici manuali e codici di procedura che descrivono l'approccio nei confronti dell'antiriciclaggio, del finanziamento del terrorismo, dell'etica attraverso l'elaborazione di uno specifico Codice Comportamentale e dell'approvvigionamento responsabile basato sui principi del "RJC Code of Practices" in edizione 2019 e del "RJC Chain Of Custody" in edizione 2017 secondo i dettami stability dalle linee guida OECD "Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas".

La definizione dei ruoli e delle competenze aziendali è ben strutturata e condivisa con tutti gli interlocutori interessati come previsto dal sistema di gestione interno. Le funzioni responsabili sono periodicamente informate sulle variazioni della normativa vigente in materia a loro applicabili.

Nella pratica, il sistema di gestione prevede l'utilizzo di supporti documentali di seguito descritti. Le controparti sono periodicamente informate della necessità che si allineino ai principi abbracciati dall'azienda mediante la diffusione della propria Politica Generale e la conseguente richiesta di condivisione dei contenuti.

In occasione del coinvolgimento delle controparti, è effettuata la conferma della elegibilità delle stesse.

Il sistema operativo interno permette di monitorare ogni commessa di affinazione per assicurarne la tracciabilità specifica.

## Step 2: Identificazione e valutazione dei rischi nella catena di fornitura

L'identificazione dei rischi legati alla catena di fornitura è effettuata secondo gli indicatori di rischio richiamati dal supplemento alle linee guida OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas.
Al fine di approfondire e valutare il rischio collegato all'attività della controparte, Target srl ha definito il flusso operativo per ottenere informazioni sulla catena di fornitura del materiale. A seguito della valutazione delle informazioni e documentazioni raccolte, l'organizzazione stabilisce la qualifica della controparte per attivare le transazioni.

Le fonti principali sono:
- Fabbricanti;
- Compro oro;
- Banchi metalli.

La valutazione del rischio effettuata da Target srl prevede l'utilizzo di un questionario specifico inviato a tutte le controparti che forniscono materiali da processare, siano esse costituite da clienti o da fornitori.

# REPORT ANNUALE SUGLI OBBLIGHI DI DILIGENZA
# ANNO 2024

Unitamente all'invio del questionario, che deve necessariamente essere restituito debitamente compilato dalla controparte, è inviata la Politica aziendale con i relativi allegati ed è richiesto che la controparte ne condivida i principi contenuti.
Al termine della valutazione, la funzione responsabile nominata informa la Direzione dell'esito.
Durante il periodo Gennaio – Dicembre 2023 tutte le transazioni sono risultate con un livello di rischio accettabile.
Le informazioni che hanno permesso di valutare come accettabile il rischio relativo alle nostre transazioni, sono raccolte prevalentemente dalle seguenti fonti:

- Federorafi per la rassegna stampa settoriale;
- Confindustria per la rassegna stampa generale;
- Banche dati internazionali (es.world check):
- Cerved Visius;
- http://ec.europa.eu/external_relations/cfsp/sanctions/consol-list_en.htm;
- http://www.treas.gov/offices/enforcement/ofac/sdn;
- http://bancaditalia.it/UIF/terrorismo/liste.

## Step 3: Implementazione di un sistema per la gestione del rischio

Nel caso in cui, a seguito di notizie, informazioni o esiti critici della valutazione relative ad una controparte, si abbiano ragionevoli sospetti di coinvolgimento in attività illecite devono essere sospese le transazioni da quella fonte e inviata una segnalazione alle autorità competenti.
Internamente sarebbe attivato l'iter di gestione delle misure correttive specifiche con il coinvolgimento della controparte stessa.
Tutti il personale di Target srl è a conoscenza dell'importanza di segnalare ogni transazione sospetta o dubbia alla Direzione.

## Step 4: Audit di parte terza sulla Due Diligence

Target srl è certificata RJC COP – COC conseguentemente la propria Due Diligence è verificata con periodicità stabilita.

## Step 5: Report sulla Due Diligence della catena di fornitura

Il presente report è il primo strutturato ed organizzato nel presente modo. Sarà integrato in occasione delle prossime revisioni da eventuali ulteriori dati e commenti.

Durante il periodo di osservazione, non si sono rilevate transazioni a rischio nella Supply Chain in base alla "OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Cahra" nè sono state effettuate transazioni da miniere nè da controparti non verificate o non qualificate.

Milano, 10/09/2024 La Direzione